

# **CMAS S.r.l. Unipersonale**

Via Del Cantiere n. 4 - 24065 Lovere (Bg)

Capitale Sociale Euro 80.000,00 i.v.

C.F. e P.IVA 03217210164

Registro Imprese di Bergamo - R.E.A. n. 359487

Soggetta alla direzione e coordinamento della Comunità Montana

dei Laghi Bergamaschi

## **NOTA INTEGRATIVA**

### **AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2013**

#### **REDATTA IN FORMA ABBREVIATA**

Il Bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2013 della Vostra società operante nel settore servizi agli Enti locali, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'articolo 2423 comma 1 C.C., corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto del principio di chiarezza, con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio sono state applicate le norme civilistiche in vigore e sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenendo conto della "funzione economica" dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se

conosciuti dopo la chiusura di questo, ma prima della redazione del Bilancio; si segnala che nel periodo di tempo intercorso tra la data di riferimento del Bilancio e la data di redazione della presente Nota Integrativa non sono intervenuti fatti che comportino una rettifica dei dati di Bilancio;

- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio.

La struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è quella prevista dall'articolo 2423-ter e seguenti del C.C.:

- per ogni voce di Bilancio è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- non sono indicate voci che non comportano alcun valore, a meno che esista un valore corrispondente nella stessa voce dell'esercizio precedente;
- la presentazione e la classificazione delle voci è stata mantenuta allo scopo di garantire la comparabilità delle informazioni;
- nei conti d'ordine sono comprese tutte le garanzie prestate direttamente o indirettamente, nonché gli impegni assunti;
- non sono stati effettuati apporti di patrimoni destinati a specifici affari ai sensi dell'articolo 2447-septies;
- le imposte sul reddito sono state distinte in correnti, anticipate e differite.

La presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del C.C., contiene per completezza di informazione, oltre ai prospetti numerici del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale, anche il prospetto di sintesi iniziale e finale del Patrimonio.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di Euro, può accadere che in taluni prospetti, la somma dei dati di dettaglio differisca dall'importo totale.

- STATO PATRIMONIALE 2013 -

Immobilizzazioni immateriali	6.506	Patrimonio netto	1.414.097
Immobilizzazioni materiali	2.316.234	Debiti a lungo termine	1.365.630
Immobilizzazioni finanziarie	2.727		
	2.325.467		2.779.727
Attività circolanti + ratei e risconti	551.597	Passività correnti + ratei e risconti	97.337
	2.877.064		2.877.064

- STATO PATRIMONIALE 2012 -

Immobilizzazioni immateriali	8.630	Patrimonio netto	1.413.799
Immobilizzazioni materiali	2.187.352	Debiti a lungo termine	1.193.721
Immobilizzazioni finanziarie	2.809		
	2.198.791		2.607.520
Attività circolanti (compresi ratei e risconti)	524.813	Passività correnti (compresi ratei e risconti)	116.084
	2.723.604		2.723.604

Poiché il principio contabile numero 12 suggerisce la redazione del rendiconto finanziario ed essendo la Vostra azienda normalmente dotata sotto il profilo amministrativo, si riporta di seguito il rendiconto finanziario delle variazioni di Patrimonio Circolante Netto e di Cassa.

<b>CALCOLO DEL FLUSSO DELLE RISORSE FINANZIARIE PRODOTTE O ASSORBITE DALLA GESTIONE</b>	
Utile d'esercizio	300
+ ammortamenti immobilizzazioni immateriali	2.124
+ ammortamenti immobilizzazioni materiali	19.476
+ accantonamento T.F.R.	26.689
+ accantonamento F.do Rischi	
+ minusvalenze	
+ costi non monetari	
– plusvalenze	
– ricavi non monetari	-96.921
<b>FLUSSO DI RISORSE FINANZIARIE ASSORBITE DALLA GESTIONE</b>	<b>-48.332</b>

**- RENDICONTO FINANZIARIO -**

<b>ANALISI DEI FLUSSI E DELLE FONTI FINANZIARIE</b>		<b>VARIAZIONI INTERVENUTE NEL P.C.N.</b>	
<b>FONTI FINANZIARIE</b>		<b>ATTIVITA' CIRCOLANTI</b>	
Risorse generate dalla gestione		Rimanenze	
Alienazione immobilizzazioni materiali		Crediti v/clienti	-19.803
Vendita partecipazioni		Crediti v/collegate	
Aumento debiti a medio/lungo termine	150.896	Crediti v/controllante	
Riduzione crediti a medio/lungo termine	82	Crediti tributari	-4.708
Aumento capitale soc. e ris.sovr.		Crediti imposte anticipate	
		Crediti v/altri	-24.918
		Disponibilità liquide	76.369
		Ratei e risconti attivi	-159
<b>VARIAZIONI FONTI FINANZIARIE</b>	<b>150.978</b>	<b>VARIAZIONI ATTIVITA'</b>	<b>26.781</b>
<b>IMPIEGHI DI RISORSE</b>		<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>	
Acquisto immobilizzazioni materiali	51.438	Debiti v/soci per finanziamenti	
Acquisto immobilizzazioni immateriali		Debiti v/banche	
Utilizzo Fondo T.f.r.	2.303	Debiti v/altri finanziatori	
Riduzione debiti a medio/lungo termine	3.373	Debiti v/fornitori	-21.110
Aumento crediti a medio/lungo termine		Debiti v/collegate	
Flusso di risorse assorbite dalla gestione	48.332	Debiti v/controllante	
Arrotondamenti	2	Debiti tributari	-4.995
		Debiti v/istituti previdenziali	-2.619
		Altri debiti	4.101
		Ratei e risconti passivi	5.874
<b>VARIAZIONI IMPIEGHI DI RISORSE</b>	<b>105.448</b>	<b>VARIAZIONI PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>-18.749</b>
<b>VARIAZIONI FONTI FINANZIARIE</b>	<b>150.978</b>	<b>VARIAZIONI ATTIVITA'</b>	<b>26.781</b>
<b>VARIAZIONI IMPIEGHI DI RISORSE</b>	<b>105.448</b>	<b>VARIAZIONI PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>-18.749</b>
<b>RISORSE CHE HANNO DETERMINATO LA VARIAZIONE DI P.C.N.</b>	<b>45.530</b>	<b>VARIAZIONE REGISTRATA NEL P.C.N.</b>	<b>45.530</b>

**FLUSSO DI CASSA**

<b>A</b>	<b>Disponibilità monetaria netta iniziale</b>	157.834
<b>B</b>	<b>Flusso monetario da attività di esercizio</b>	-19.798
	Utile d'esercizio	300
	+ ammortamenti immobilizzazioni immateriali	2.124
	+ ammortamenti immobilizzazioni materiali	19.476
	+ accantonamento T.F.R.	24.386
	+ accantonamento F.do Rischi	0
	+ minusvalenze	0
	+ costi non monetari	0
	– plusvalenze	0
	– ricavi non monetari	-96.921
	+ variazioni nelle rimanenze, nei crediti a breve, nei debiti a breve, nei ratei e nei risconti	30.837
<b>C</b>	<b>Flusso monetario da attività di investimento in immobilizzazioni</b>	-51.438
	Investimenti in immobilizzazioni	
	– materiali e immateriali	-51.438
	– finanziarie	0
	Disinvestimenti di immobilizzazioni	0
<b>D</b>	<b>Flusso monetario da attività di finanziamento</b>	147.605
	Accensioni	150.896
	Diminuzione di crediti	82
	Rimborso di debiti	-3.373
	Concessione di crediti	0
<b>E</b>	<b>Distribuzione di utili</b>	0
<b>F</b>	<b>Flusso monetario netto del periodo</b>	76.369
<b>G</b>	<b>Disponibilità monetaria netta finale</b>	234.203

Non si è proceduto all'iscrizione in Bilancio della fiscalità differita, poiché non esiste materia imponibile la cui tassazione sia stata rinviata al futuro, mentre per quanto riguarda la fiscalità anticipata, peraltro di esiguo ammontare, poiché non vi sono certezze in merito al suo assorbimento futuro, la stessa non è stata prudentemente rilevata.

Si riportano di seguito il prospetto di riconciliazione delle imposte anticipate e differite, corredato dai prospetti di determinazione della fiscalità differita e anticipata.

**PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE – IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE – ANNO 2013**

	I.R.E.S. ESERCIZIO 2013		I.R.A.P. ESERCIZIO 2013	
	IMPONIBILE	IMPOSTA	IMPONIBILE	IMPOSTA
<b>RISULTATO D'ESERCIZIO PRIMA DEL CALCOLO DELLE IMPOSTE</b>	14.358	3.948		
Residui iniziali imposte anticipate (vantaggi del passato)				
Residui iniziali imposte differite (svantaggi del passato)				
<b>Differenze permanenti dell'esercizio 2013:</b>				
Positive (costi non riconosciuti fiscalmente o maggiori ricavi)	8.549	2.351		
Negative (maggiori costi o minori ricavi)	(10.937)	(3.007)		
<b>Differenze temporanee dell'esercizio 2013:</b>				
Positive (costi spostati in avanti o ricavi anticipati)				
Negative (ammortamenti anticipati o minori ricavi)				
<b>IMPONIBILE FISCALE</b>	<b>11.970</b>	<b>3.292</b>	<b>276.060</b>	<b>10.766</b>
	<b>Imposte esigibili</b>		<b>Imposte esigibili</b>	
	<b>Imposte anticipate</b>		<b>Imposte anticipate</b>	
	<b>Imposte differite</b>		<b>Imposte differite</b>	

**Effetti in dichiarazione:**

Rigiri imposte anticipate di anni precedenti di cui si è beneficiato nel 2013			
Rigiri imposte differite di anni precedenti utilizzate nel 2013			
Imposte in dichiarazione 2013	<b>3.292</b>		<b>10.766</b>
Residui finali imposte anticipate residue al 31/12/2013			
Anno 2013			
Anno 2013			
Anno 2014			
Anno 2015			
Anno 2016			
Residui finali imposte differite residue al 31/12/2013			

<b>VALORE DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>14.357</b>
Sopravvenienze attive recupero perdite su crediti	
Compenso amministratori	12.794
Contributi INPS amministratori	1.705
Compenso collaboratori (co.co.co.)	9.758
Contributi INPS collaboratori (co.co.co.)	1.807
Imposta municipale propria	2.827
Costi personale dipendente	489.266
Apprendisti, disabili e INAIL	(261.866)
Prestazioni di manodopera di terzi	
Svalutazione crediti	
Perdite su crediti	
Rimborsi chilometrici	5.222
Costi e sanzioni indeducibili	189
<b>IMPONIBILE LORDO IRAP</b>	<b>276.060</b>

Prima di passare all'esplicazione dei criteri di valutazione adottati, si forniscono le informazioni di cui ai punti "3" e "4" dell'articolo 2428 del C.C., al fine di beneficiare dell'esonero dalla redazione della Relazione sulla Gestione.

**INFORMAZIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 2428 C.C. PUNTI "3" e "4"**

La Vostra società non detiene quote di capitale proprio, né azioni o quote di società controllanti, neppure tramite società fiduciarie o interposta persona.

Nel corso dell'esercizio la Vostra società non ha acquistato o alienato proprie quote, né azioni o quote di società controllanti, anche tramite società fiduciarie o interposta persona.

**1. CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO**

I criteri di valutazione sono in linea con quelli prescritti dall'articolo 2426 del C.C.

Sono stati inoltre tenuti in considerazione i principi contabili applicabili ad un'impresa in funzionamento suggeriti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nonché dall'O.I.C.

Non sono intervenute ragioni speciali che rendessero necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, comma 4 e all'articolo 2423-bis, comma 2, del C.C.

**\* Crediti e debiti in valuta**

Al 31/12/2013 non sono presenti in Bilancio crediti e/o debiti in moneta non di conto, per i quali sia stata effettuata conversione al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'articolo 2426 n. 8 bis C.C.

Si precisa altresì che non vi sono crediti e/o debiti in valuta estera coperti da operazioni a termine o "Pronti contro termine" oppure "Domestic Swap" o altro.

Si precisa altresì che non vi sono crediti e/o debiti in valuta estera coperti da operazioni a termine o "Pronti contro termine" oppure "Domestic Swap" o altro.

**\* Immobilizzazioni immateriali e materiali**

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto, al quale sono stati computati gli oneri accessori direttamente imputabili.

Non sono state fatte rivalutazioni economiche volontarie.

Le spese di manutenzione e riparazione delle immobilizzazioni tecniche sono state imputate direttamente nell'esercizio e sono perciò estranee alla categoria dei costi capitalizzati, salvo quelle che, avendo valore accrescitivo, sono state apportate ad incremento del valore del cespite secondo i principi di cui sopra.

Il costo delle immobilizzazioni materiali e immateriali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato sistematicamente ammortizzato nell'esercizio. Il valore attribuito in Bilancio ai cespiti corrisponde alla residua possibilità di utilizzazione degli stessi.

A. Immobilizzazioni immateriali:

- I costi di impianto e ampliamento si riferiscono a spese notarili sostenute per la costituzione della società, per l'adeguamento dello statuto societario, le relative spese di impianto della contabilità e le spese relative ad una operazione straordinaria di fusione per incorporazione che avendo utilità pluriennale, sono stati ammortizzati per un periodo non superiore a cinque anni.

Coefficiente 20%.

Il valore dei costi non ammortizzati iscritti in Bilancio è inferiore alle riserve disponibili e non determina limitazioni nella distribuzione dei dividendi.

- Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono stati ammortizzati in relazione alla loro residua vita utile. Si riferiscono ad un diritto di superficie stipulato per n. 99 anni.

Coefficiente 1%.

- La voce "altre immobilizzazioni" si riferisce a spese di allacciamento delle varie utenze. Tali spese, avendo utilità pluriennale sono state ammortizzate in relazione alla loro residua vita utile.

Coefficiente 20%.

Le sopra esposte spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa, fossero effettivamente sostenute e non avessero esaurito la loro utilità.

#### B. Immobilizzazioni materiali:

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione e, in particolare, dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti.

Le aliquote di ammortamento sono rappresentative della partecipazione dei cespiti al processo produttivo e alla formazione dei ricavi e sono calcolate con metodo sistematico e razionale, in modo indipendente dai risultati conseguiti nell'esercizio.

Per l'edificio si è applicata un'aliquota dell'1% che di fatto sposta nel tempo la residua possibilità di utilizzazione dello stesso, sulla base di perizia redatta dall'Arch. Claudia Cominetti.

Le aliquote di ammortamento, che tengono conto della residua possibile utilizzazione delle immobilizzazioni materiali, sono le seguenti:

Cespiti	aliquota	aliquota	aliquota
	2013	ordinaria	nuovi acquisti
- Fabbricati Impianti	1%	1%	0,5%
- Macchinare ufficio elettroniche	20%	20%	10%
- Mobili	10%	10%	5%
- Impianti	12%	12%	6%
- Automezzi	25%	25%	12,5%

Tali ammortamenti tengono conto dell'effettiva vita utile dei cespiti di proprietà, sulla base delle evidenze emerse da un esame che ha avuto riferimenti prospettici, valutando le effettive condizioni di impiego di questi beni nel processo produttivo, anche in ragione della loro base tecnologica e del logorio tecnico sotteso alla capacità produttiva sostenibile, che è risultata ai medesimi obiettivamente associabile.

I valori di tali beni non superano in nessun caso l'effettivo valore di mercato con riguardo alla loro consistenza, alla loro capacità produttiva, all'effettiva possibilità di economica utilizzazione all'interno dell'impresa, nonché ai loro valori correnti.

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfettariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

**\* Immobilizzazioni finanziarie**

Tra le immobilizzazioni finanziarie sono presenti crediti riferiti ad anticipi su consumo versati alle società di fornitura di servizi energetici e telefonici, anticipi buoni mensa.

**\* Crediti**

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, distinguendo le categorie e gli importi degli eventuali crediti esigibili oltre all'esercizio successivo.

La clientela è rappresentata unicamente dall'Ente che esercita il controllo, la Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi, pertanto il tipo di clientela è tale per cui non vi sono incertezze sul futuro nonostante la totale "dipendenza aziendale".

**\* Rimanenze**

Alla data del 31/12/2013 non sono presenti in Bilancio voci riferite a rimanenze.

**\* Disponibilità liquide**

Sono valutate al valore nominale.

**\* Trattamento di fine rapporto**

Il fondo corrisponde al debito della Vostra società verso il personale dipendente in forza alla chiusura dell'esercizio, determinato a norma dell'articolo 2120 C.C., dei contratti collettivi di lavoro e dei rapporti aziendali. L'andamento registrato nel fondo presenta la seguente dinamica:

Esistenza iniziale	Euro	98.408
Accantonamento dell'esercizio		
al lordo dell'imposta sostitutiva	Euro	26.689
Utilizzi dell'esercizio	Euro	2.303
Esistenza a fine esercizio	Euro	122.794

L'accantonamento effettuato nell'esercizio risulta al lordo dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR pari a Euro 208.

In attuazione del D.Lgs n. 252 del 05/12/2005, si segnala che:

a) il versamento del TFR ai fondi di previdenza complementare è stato pari a Euro 1.862;

b) la Vostra azienda ha meno di 50 dipendenti.

**\* Ratei e risconti**

Nella voce "Ratei attivi" sono iscritti crediti per proventi di competenza dell'esercizio, esigibili negli esercizi successivi a seguito della stipula di contratto di locazione a riscossione posticipata al Comando Provinciale Corpo Forestale dello Stato.

Nella voce "Risconti attivi" sono iscritti costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi futuri relativi all'assicurazione delle autovetture, spese telefono, alla tassa di circolazione, all'assicurazione kasko per il personale in itinere, ai canoni manutenzione del centralino, ai ticket restaurant e all'assicurazione del fabbricato.

Nella voce "Ratei passivi" sono iscritti debiti per costi di competenza dell'esercizio, pagabili in esercizi successivi quali i ratei maturati sui salari e stipendi, sui contributi, sulle spese di telefonia mobile e fissa, sulle spese di energia elettrica, acqua e gas.

**\* Debiti**

I debiti sono esposti in Bilancio al valore nominale, distinguendo le categorie e gli importi degli eventuali debiti onorabili oltre l'esercizio successivo.

**\* Rischi, impegni e garanzie**

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti, se esistenti, nella Nota Integrativa e il relativo importo accantonato, secondo criteri di congruità, nei fondi rischi.

Quelli per i quali la manifestazione è solo possibile, sono descritti senza procedere ad alcuno stanziamento secondo i principi contabili di riferimento.

**\* Costi e ricavi**

I costi, gli oneri, i ricavi e i proventi sono stati rilevati in Bilancio secondo il principio della

competenza economica e temporale e sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

**\* Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni**

La voce rileva i lavori ad oggi eseguiti sull'edificio di proprietà denominato "Caserma dei Vigili del Fuoco", immobile in costruzione ed è composta dalle consulenze dei professionisti e dai lavori eseguiti relativi al secondo lotto ed al terzo lotto, regolarmente documentati.

**\* Criteri applicati nelle rettifiche di valore**

Non sono presenti in Bilancio valori rettificativi delle poste dell'attivo dello Stato Patrimoniale.

**2. MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI**

Le movimentazioni intervenute nell'esercizio relative alle immobilizzazioni, nonché agli ammortamenti, alle svalutazioni e alle rivalutazioni, esistenti al 31/12/2013, sono riportate nei prospetti che seguono, nei quali i dati sono esposti in unità di Euro.

Per quanto riguarda i fabbricati si è provveduto, in base ad una puntuale applicazione del principio contabile O.I.C. 16, riletto alla luce delle novità introdotte dal D.Lgs 223/2006, allo scorporo dell'area di sedime.

Il valore attribuito ai terreni, ai fini del suddetto scorporo, è stato individuato pari al 30% con riferimento ai fabbricati strumentali produttivi, mentre per i fabbricati strumentali non produttivi è stato individuato pari al 20%.

### Costi di impianto e ampliamento

Variazione degli esercizi precedenti		Variazione dell'esercizio	
Costo storico	19.964	Valore al 01/01/2013	6.300
Rivalutazione	0	Acquisizioni	0
Ammortamenti	13.664	Spostamenti	0
Svalutazioni	0	Alienazioni	0
Valore al 31/12/2012	6.300	Rivalutazioni	0
	0	Svalutazioni	0
	0	Ammortamenti	2.100
	0	Ammortamenti fiscali	0
<b>Rivalutazione al 31/12/2012</b>	<b>0</b>	<b>Valore al 31/12/2013</b>	<b>4.200</b>

### Diritto di superficie

Variazione degli esercizi precedenti		Variazione dell'esercizio	
Costo storico	2.440	Valore al 01/01/2013	2.330
Rivalutazione	0	Acquisizioni	0
Ammortamenti	110	Spostamenti	0
Svalutazioni	0	Alienazioni	0
Valore al 31/12/2012	2.330	Rivalutazioni	0
	0	Svalutazioni	0
	0	Ammortamenti	24
	0	Ammortamenti fiscali	0
<b>Rivalutazione al 31/12/2012</b>	<b>0</b>	<b>Valore al 31/12/2013</b>	<b>2.306</b>

### Altre immobilizzazioni immateriali

Variazione degli esercizi precedenti		Variazione dell'esercizio	
Costo storico	6.369	Valore al 01/01/2013	6.369
Rivalutazione	0	Acquisizioni	0
Ammortamenti	0	Spostamenti	0
Svalutazioni	0	Alienazioni	0
Valore al 31/12/2012	6.369	Rivalutazioni	0
	0	Svalutazioni	0
	0	Ammortamenti	0
	0	Ammortamenti fiscali	0
<b>Rivalutazione al 31/12/2012</b>	<b>0</b>	<b>Valore al 31/12/2013</b>	<b>6.369</b>

### Terreni e fabbricati

Variazione degli esercizi precedenti		Variazione dell'esercizio	
Costo storico	1.165.942	Valore al 01/01/2013	1.231.922
Valore area sedime	136.000	Acquisizioni	1.138
Ammortamenti	70.020	Spostamenti	0
Svalutazioni	0	Alienazioni	0
Valore al 31/12/2012	1.231.922	Rivalutazioni	0
	0	Svalutazioni	0
	0	Ammortamenti	11.671
	0	Ammortamenti fiscali	0
<b>Rivalutazione al 31/12/2012</b>	<b>0</b>	<b>Valore al 31/12/2013</b>	<b>1.221.389</b>

### Impianti e macchinari

Variazione degli esercizi precedenti		Variazione dell'esercizio	
Costo storico	2.340	Valore al 01/01/2013	1.919
Rivalutazione	0	Acquisizioni	50.300
Ammortamenti	421	Spostamenti	0
Svalutazioni	0	Alienazioni	0
Valore al 31/12/2012	1.919	Rivalutazioni	0
	0	Svalutazioni	0
	0	Ammortamenti	3.299
	0	Ammortamenti fiscali	0
<b>Rivalutazione al 31/12/2012</b>	<b>0</b>	<b>Valore al 31/12/2013</b>	<b>48.920</b>

### Mobili ed arredi

Variazione degli esercizi precedenti		Variazione dell'esercizio	
Costo storico	1.650	Valore al 01/01/2013	1.443
Rivalutazione	0	Acquisizioni	
Ammortamenti	207	Spostamenti	0
Svalutazioni	0	Alienazioni	0
Valore al 31/12/2012	1.443	Rivalutazioni	0
	0	Svalutazioni	0
	0	Ammortamenti	165
	0	Ammortamenti fiscali	0
<b>Rivalutazione al 31/12/2012</b>	<b>0</b>	<b>Valore al 31/12/2013</b>	<b>1.278</b>

### Macchine ufficio elettroniche

Variazione degli esercizi precedenti		Variazione dell'esercizio	
Costo storico	<b>12.123</b>	Valore al 01/01/2013	<b>5.412</b>
Rivalutazione	0	Acquisizioni	0
Ammortamenti	6.711	Spostamenti	0
Svalutazioni	0	Alienazioni	0
Valore al 31/12/2012	5.412	Rivalutazioni	0
	0	Svalutazioni	0
	0	Ammortamenti	0
	0	Ammortamenti fiscali	2.425
<b>Rivalutazione al 31/12/2012</b>	<b>0</b>	<b>Valore al 31/12/2013</b>	<b>2.987</b>

### Autovetture

Variazione degli esercizi precedenti		Variazione dell'esercizio	
Costo storico	<b>15.337</b>	Valore al 01/01/2012	<b>1.917</b>
Rivalutazione	0	Acquisizioni	0
Ammortamenti	13.420	Spostamenti	0
Svalutazioni	0	Alienazioni	0
Valore al 31/12/2011	1.917	Rivalutazioni	0
	0	Svalutazioni	0
	0	Ammortamenti	1.917
	0	Ammortamenti fiscali	0
<b>Rivalutazione al 31/12/2011</b>	<b>0</b>	<b>Valore al 31/12/2012</b>	<b>0</b>

### Immobilizzazioni in corso

Variazione degli esercizi precedenti		Variazione dell'esercizio	
Costo storico	<b>944.739</b>	Valore al 01/01/2012	<b>944.739</b>
Rivalutazione	0	Acquisizioni	96.921
Ammortamenti	0	Spostamenti	0
Svalutazioni	0	Alienazioni	0
Valore al 31/12/2012	944.739	Rivalutazioni	0
	0	Svalutazioni	0
	0	Ammortamenti	0
	0	Ammortamenti fiscali	0
<b>Rivalutazione al 31/12/2011</b>	<b>0</b>	<b>Valore al 31/12/2012</b>	<b>1.041.660</b>

### 3. LA COMPOSIZIONE DEI COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO, DI RICERCA E SVILUPPO, E DI PUBBLICITA'

I costi di impianto e ampliamento si riferiscono a spese notarili sostenute per la costituzione della società, per l'adeguamento dello statuto societario, le relative spese di

impianto della contabilità e le spese relative ad una operazione straordinaria di fusione per incorporazione che avendo utilità pluriennale, sono stati ammortizzati per un periodo non superiore a cinque anni, con aliquota del 20%.

#### Costi di impianto e ampliamento

Variazione degli esercizi precedenti		Variazione dell'esercizio	
Costo storico	19.964	Valore al 01/01/2013	6.300
Rivalutazione	0	Acquisizioni	0
Ammortamenti	13.664	Spostamenti	0
Svalutazioni	0	Alienazioni	0
Valore al 31/12/2012	6.300	Rivalutazioni	0
	0	Svalutazioni	0
	0	Ammortamenti	2.100
	0	Ammortamenti fiscali	0
<b>Rivalutazione al 31/12/2012</b>	<b>0</b>	<b>Valore al 31/12/2013</b>	<b>4.200</b>

Il valore non ammortizzato dei costi di impianto e di ampliamento, dei costi di ricerca e sviluppo e di pubblicità iscritti in Bilancio è inferiore alle riserve disponibili e non determina limitazioni nella distribuzione dei dividendi.

#### **3-bis. RIDUZIONI DI VALORE DI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI**

Le immobilizzazioni immateriali e materiali, la cui sintesi è stata rappresentata ai punti precedenti, sono state assoggettate a riesame al fine di determinare se il loro valore di Bilancio avesse subito una perdita durevole di valore.

Poiché il valore residuo di Bilancio è recuperabile tramite flussi di reddito futuri, non si sono registrate riduzioni di valore.

#### **4. VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DI BILANCIO**

Per quanto riguarda le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo, vengono di seguito dettagliate.

#### **ATTIVO**

Non sono presenti rimanenze in Bilancio.

L'importo totale dei crediti è di Euro 243.082 di cui:

- Crediti v/clienti Euro 210.138. La voce evidenzia un decremento di Euro 19.803 rispetto all'esercizio precedente ed è rappresentata esclusivamente da crediti verso la Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi, ente controllante in forma totalitaria.
- Crediti tributari Euro 32.624. La voce evidenzia un decremento di Euro 4.708 rispetto all'esercizio precedente dovuto principalmente ad un minore credito Iva.
- Crediti v/altri Euro 320. Nel corso dell'esercizio hanno subito un decremento di Euro 24.918.

Le attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni ammontano a Euro 67.470 e sono invariate rispetto all'anno precedente.

Le disponibilità liquide ammontano a Euro 234.203 e registrano un incremento di Euro 76.369 principalmente dovuto alla movimentazione in attivo del conto corrente.

#### **PASSIVO**

Il totale dei debiti ammonta a Euro 1.314.969 e risulta così composto:

- Debiti v/altri finanziatori: ammontano a Euro 1.242.836 ed evidenziano un incremento di Euro 150.896 per un ulteriore finanziamento infruttifero concesso dal socio unico.
- Debiti v/fornitori: ammontano a Euro 14.005 ed evidenziano un decremento di Euro 21.110 dovuto a pagamenti di debiti per forniture di servizi vari.
- Debiti tributari: ammontano a Euro 14.223 ed evidenziano un decremento di Euro 4.995 essenzialmente per venir meno del debito Ires avendo versato nell'anno acconti superiori all'imposta dovuta.
- Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale: ammontano a Euro 16.941 ed evidenziano un decremento di Euro 2.619 dovuto principalmente ai contributi Inps.
- Altri debiti: ammontano a Euro 26.964 ed evidenziano un incremento di Euro 4.101 registrato nelle retribuzioni da pagare ai dipendenti.

**\* Ratei e risconti attivi**

I ratei e risconti attivi ammontano ad Euro 6.842 dovuti a canoni di locazione, assicurazioni varie, tasse automobilistiche, spese telefoniche, spese riscaldamento, canoni di manutenzione e ticket restaurant.

**\* Ratei e risconti passivi**

Sono presenti ratei passivi per Euro 25.204 dovuti principalmente a retribuzioni e contributi Inps su ferie maturate e su forniture varie.

**\* Patrimonio Netto**

Per quanto riguarda le movimentazioni intervenute nel Patrimonio Netto, le stesse sono evidenziate nel prospetto di seguito riportato.

Riepilogo dei movimenti nel Patrimonio Netto:

Patrimonio Netto	Consistenza iniziale	Pagamento dividendi	Altri movimenti	Utile/Perdita di esercizio	Consistenza finale
Capitale sociale	80.000	0	0	0	<b>80.000</b>
Riserva sovr. Azioni	0	0	0	0	<b>0</b>
Riserva da rivalutazione	0	0	0	0	<b>0</b>
Riserva legale	811	0	226	0	<b>1.037</b>
Avanzo di fusione	87.584	0	0	0	<b>87.584</b>
Riserva statutaria	0	0	0	0	<b>0</b>
Altre riserve	1.240.879	0	4.297	0	<b>1.245.176</b>
Utile/Perdita a nuovo	0	0	0	0	<b>0</b>
Utile/Perdita d'esercizio	4.525	0	-4.525	300	<b>300</b>
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>1.413.799</b>	<b>0</b>	<b>-2</b>	<b>300</b>	<b>1.414.097</b>

**5. PARTECIPAZIONI (DIRETTE O TRAMITE SOCIETA' FIDUCIARIE) IN IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE**

La Vostra società non detiene partecipazioni in imprese controllate o collegate, né direttamente, né tramite società fiduciarie o per interposta persona.

**6. AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI, E GARANZIE REALI CONNESSE E RIPARTIZIONE GEOGRAFICA**

Non sono presenti in Bilancio crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

**\* Debiti di durata residua superiore a cinque anni**

Non sono presenti in Bilancio debiti di durata residua superiore ai cinque anni.

**\* Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**

Non sono presenti in Bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

**\* Ripartizione debiti e crediti per area geografica**

I debiti e crediti presenti in Bilancio si riferiscono a creditori e debitori residenti nel territorio dello stato italiano.

**6-bis. VARIAZIONI NEI CAMBI VALUTARI POST CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Il Bilancio della Vostra società non è interessato da alcuna variazione nei cambi dopo la chiusura dell'esercizio.

**6-ter. OPERAZIONI DI COMPRAVENDITA CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE**

Nel corso dell'esercizio non sono state compiute operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

**7-bis. VOCI DEL PATRIMONIO NETTO**

Le voci del Patrimonio Netto e la loro movimentazione sono già state presentate al punto 4 della presente Nota Integrativa.

Di seguito si forniscono informazioni relative alla loro origine e possibile utilizzazione, nonché distribuibilità, oltre alle utilizzazioni avvenute negli esercizi precedenti.

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione (36)	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate (37)	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	80.000				
Apporti soci c/capitale					
Riserve di capitale:					
Riserva azioni proprie					
Riserva quote soc. contr.	1.322.600			39.412	
Riserva sovrapprezzo azioni (38)					
Riserve di utili:					
Riserva legale	1.037				
Riserva straordinaria	10.160			9.541	
Riserva da utili su cambi					
Utili portati a nuovo					
<b>TOTALE</b>	<b>1.413.797</b>				
Quota non distribuibile (39)					
Residua quota distribuibile					

**Note:**

- 36 Salvo ulteriori vincoli derivanti da disposizioni statutarie (da esplicitare ove esistenti).
- 37 Le utilizzazioni sono state fornite dall'anno 2005, in assenza dei dati necessari per periodi precedenti.
- 38 Ai sensi dell'articolo 2431 del C.C., si può distribuire l'intero ammontare di tale riserva solo a condizione che la Riserva Legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'articolo 2430 del C.C.
- 39 Rappresenta l'ammontare della quota non distribuibile per effetto della Riserva da utili netti su cambi, della Riserva da valutazione delle partecipazioni con il metodo del Patrimonio Netto, della Riserva da deroghe ex comma 4 dell'articolo 2423 C.C. e della parte destinata a copertura dei costi pluriennali non ancora ammortizzati ex articolo 2426 numero 5.

**Legenda:**

- A Se la somma è utilizzabile per aumento di capitale
- B Se la somma è utilizzabile per copertura di perdite
- C Se la somma è utilizzabile per distribuzione ai soci

Si segnala, inoltre, che in caso di distribuzione sarà soggetta a tassazione, ai sensi dell'articolo 47 comma 1 del T.U.I.R., la Riserva Straordinaria.

**8. ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO A VALORI DELL'ATTIVO**

Nessun onere finanziario è stato imputato nell'esercizio a valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

**11. PROVENTI DA PARTECIPAZIONI DIVERSI DAI DIVIDENDI**

Non sono presenti in Bilancio proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.

**18. AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI, TITOLI O VALORI**

#### **SIMILI EMESSI DALLA SOCIETA'**

La Vostra società non ha in circolazione azioni di godimento.

La Vostra società non ha in circolazione obbligazioni convertibili in azioni o titoli simili.

#### **19. STRUMENTI FINANZIARI EMESSI**

La Vostra società non ha emesso strumenti finanziari nel corso dell'esercizio.

#### **19-bis. FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI**

Nel corso dell'esercizio il socio ha effettuato il seguente finanziamento di Euro 150.895,58 effettuato il 12.12.2013 con clausola di postergazione.

Negli esercizi precedenti il Socio ha effettuato finanziamenti per l'importo di Euro 1.091.940,35 con clausola di postergazione.

#### **20. PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE**

Nel corso dell'esercizio non sono stati apportati patrimoni destinati ad uno specifico affare della Vostra azienda.

#### **21. PROVENTI DERIVANTI DA PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE**

Non sono presenti proventi e beni che attengono ai risultati di patrimoni apportati per specifico affare.

#### **22. LOCAZIONI FINANZIARIE**

Non sono state contratte operazioni di locazione finanziaria nel corso dell'esercizio, ne esistono locazioni contratte in esercizi precedenti.

#### **22-ter. ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE E LORO**

Nel corso dell'esercizio non sono stati stipulati accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

#### **ARTICOLO 2497-bis - PROSPETTO SULLA SOCIETA' CHE ESERCITA IL CONTROLLO**

Si segnala che la Vostra società è soggetta alla direzione ed al coordinamento della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi con sede in Lovere (Bg) poiché possiede il 100%

del capitale della Vostra società. Per tale ragione viene rappresentato un prospetto contenente i dati essenziali derivanti dall'ultimo conto consuntivo approvato dall'Ente dopo la fusione:

<b>Fondo Cassa al 31.12.2012</b>	<b>2.828.565,06</b>	<b>(+)</b>
<b>Residui Attivi al 31.12.2012</b>	<b>7.595.681,78</b>	<b>(+)</b>
<b>Residui Passivi al 31.12.2012</b>	<b>8.654.000,14</b>	<b>(-)</b>
	<hr/>	
<b>Avanzo di Amministrazione al 31.12.12</b>	<b>1.770.246,70</b>	
<b>Patrimonio Netto al 01.01.2012</b>	<b>-17.918.283,49</b>	
<b>Variazioni 2012 (revisione inventario)</b>	<b>19.145.041,54</b>	
	<hr/>	
<b>Patrimonio Netto al 31.12.2012</b>	<b>1.226.758,05</b>	

Di tale direzione e coordinamento è stata data comunicazione mediante iscrizione nel Registro delle Imprese, avvenuta in data 17.05.2006 a cura dell'Organo Amministrativo.

Di tale direzione e coordinamento è data indicazione negli atti e nella corrispondenza della Vostra società.

**ARTICOLO 2361 – comma 2 – PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE COMPORNTANTI RESPONSABILITA' ILLIMITATA**

Si segnala che non sono state assunte nel corso dell'esercizio partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata.

**ARTICOLO 2427-bis comma 1 numero 2 – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE E FAIR VALUE**

Non sono presenti strumenti finanziari derivati.

\* \* \*

**Risultato dell'esercizio**

Per quanto riguarda la destinazione dell'utile di esercizio, l'Organo Amministrativo ritiene di formulare una proposta basata sull'accantonamento nelle Riserve Facoltative, quale forma di autofinanziamento, previa destinazione del 5% alla Riserva Legale.

\* \* \*

#### **NOTE FINALI**

La CMAS Srl Unipersonale opera in house nel campo della gestione dei servizi sociali erogati al socio Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi che opera su mandato dei Comuni aderenti.

Le gestioni associate costituiscono un elemento d'innovazione che consente di dare una forte integrazione ai servizi territoriali, soprattutto a quelli forniti dai Comuni più piccoli e a quelli che richiedono un apporto di competenza specialistica.

In altre parole questi servizi vengono meglio resi e costano meno se gestiti attraverso una dimensione economica ampia.

La gestione associata si cala perfettamente in un contesto in cui i singoli piccoli Comuni sono coscienti che "fare da soli" è più costoso e più complesso e meno efficace.

La scelta della gestione associata mette gli Enti in condizioni di discutere e armonizzare le proprie politiche di welfare, migliorando e ottimizzando l'utilizzo delle risorse ed assicurare l'erogazione di servizi di qualità anche nei piccoli Comuni.

La CMAS Srl gestisce i servizi sociali nell'area del Basso Sebino e nell'area dell'Alto Sebino e gestisce il catasto per i Comuni dell'Alto Sebino.

La gestione è apprezzata da anni e la società è ampiamente avviata e collaudata e pronta ad ampliare la gamma dei suoi interventi.

Di fatto trattasi quindi di società che opera nel campo del diritto privato ma con soggetto economico pubblico e quindi l'obiettivo societario non è l'utile da ripartire ai soci e ciò consente di erogare i servizi a prezzi di costo.

Sul versante patrimoniale e finanziario non vi sono problemi di sorta, la società è dotata di adeguate risorse proprie e reperisce, in caso di necessità, la liquidità necessaria, dal socio unico.

Rientra nell'oggetto societario la gestione immobiliare, gli immobili gestiti sono: la sede dei servizi sociali e la caserma dei Vigili del fuoco, inaugurata nell'anno in corso 2014.

La società non fa ricorso a fonti di finanziamento esterne e i debiti di fornitura risultano molto contenuti.

In altre parole la società è gestita con attenzione, il socio unico esercita il controllo analogo agli Enti Locali.

Per tutti gli Enti Locali rappresentati, l'Amministratore è attento alle dinamiche economiche e la società ha chiuso con un utile di Euro 300.

\* \* \*

Sulla scorta delle indicazioni che Vi sono state fornite, lo scrivente Organo Amministrativo Vi invita ad approvare il Bilancio chiuso al 31/12/2013 costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa, ringraziando per la fiducia fin qui accordata.

Lovere li, 28 marzo 2014

L'Amministratore Unico

**Franini Luigina**